



UN ANNO DI EMERGENZA E SOLIDARIETÀ



BILANCIO ATTIVITÀ 2020

*Il giorno si carica in spalla
un sacco di carbone,
uno di arance
e va per meridiani e paralleli,
fedele o contrario, dipende dall'ora.
Chi vede il carbone,
chi il sacco d'arance.
Attaccato allo scuro c'è l'alba.
Ennio Cavalli*

Un anno difficile per tutti: un tempo che non saremmo riusciti a immaginare, fatto di fatiche, sofferenze e paure, ma anche un anno “straordinario”: esposti alla fragilità, abbiamo trovato il coraggio di non fermarci, di esserci gli uni per gli altri, ognuno con i suoi tempi, le sue possibilità, cercando di non lasciare solo nessuno, continuando ad essere al fianco delle famiglie e delle persone più fragili.

COSA ABBIAMO FATTO IN QUESTO ANNO

Esponiamo alcuni dati relativi all'esperienza citando numeri, ma soprattutto persone ed Enti che ci hanno aiutato in particolare nel corso del difficile 2020.

Abbiamo “contato”, perché i numeri sono la realtà che diventa valore, che dà peso alle cose:

- nell'anno 2020 sono stati preparati **1.750 pacchi alimentari** contro gli ordinari 1.000 che si distribuivano negli anni pre-pandemia;
- hanno usufruito del servizio **105 nuclei familiari**, corrispondenti a **305 persone**, di queste il 57 % è composto da famiglie italiane;
- il peso di **ogni singolo pacco** si aggira attorno ai **18-20 kg** con un massimo anche di 25 kg per un **totale distribuito di 330 quintali** di prodotti;
- **ulteriori 290 pacchi alimentari** sono stati distribuiti, sempre nella stessa nostra sede/magazzino, a famiglie dell'Associazione Mamme del Mondo, per un totale di circa **120 quintali di prodotti**.

MA DA DOVE ARRIVANO TUTTE QUESTE ECCEDENZE ALIMENTARI?

Con i 12.000 € annui di contributo del Comune di Albino vengono acquistati generi di prima necessità a lunga conservazione e altri prodotti di cui necessitiamo l'acquisto perché ci vengono donati raramente (detersivi, prodotti per igiene personale, tonno, caffè, latte, olio, ecc.). In questa cifra sono compresi i costi della gestione del furgone utilizzato per la raccolta come assicurazione, gasolio, manutenzione ordinaria.

Come primo sostenitore troviamo il **supermercato IL GIGANTE di Albino**, che per 3 volte alla settimana ci dona prodotti freschi vicino alla scadenza ma raccoglie anche, tramite la *spesa sospesa*, prodotti a lunga scadenza come pasta, riso, biscotti ecc., che ogni acquirente può donare spontaneamente, mettendo ciò che vuole in un carrello apposito. Altri 3 ritiri settimanali sono fatti dai volontari del progetto "Cum pane" di Gandino, per le famiglie di quella zona.

Ogni 40 giorni ritiriamo dal **Banco Alimentare Lombardia** che ha sede a Muggiò (Milano), generi alimentari provenienti da catene di supermercati, ditte, e dalla **Comunità Europea** che assegna ogni anno all'Italia un paniere di risorse fisico-finanziarie da permutare in prodotti alimentari.

A questo proposito vogliamo evidenziare che il Parlamento Europeo ha approvato la risoluzione per ridurre lo spreco alimentare con la seguente motivazione: *"il cibo è un bene prezioso e gli sprechi alimentari hanno costi sociali, economici ed ambientali elevati ed implicazioni etiche, e si invitato tutti gli stati membri a ridurre lo spreco alimentare del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030 come previsto dal piano delle Nazioni Unite"*.

Durante l'Avvento **tutte le Parrocchie di Albino**, hanno attivato una raccolta di generi alimentari e la risposta dei cittadini del Comune di Albino è stata superiore alle aspettative; abbiamo ricevuto tanto, tanto cibo!

Una volta alla settimana ci rechiamo presso la **Dispensa Sociale della Cooperativa Namastè** di Bergamo dove la stessa recupera le eccedenze al mercato ortofrutticolo e nei supermercati della città, che noi aggiungiamo poi nei nostri pacchi.

Alcune ditte del nostro territorio, come Belotti di Abbazia e Bortolotti di Cene ci hanno donato diverse derrate alimentari di loro produzione.

Anche da un nuovo allevamento di Nembro, "Le selvagge", sono state ricevute gratuitamente circa 1.000 uova di gallina.

Inoltre, sia l'**Associazione Alpini di Albino** sia la **Coldiretti Bergamo** ci hanno offerto circa **50 pacchi alimentari** ciascuno, da distribuire a Natale.

Per ultima, ma non per importanza e significato, c'è stata la donazione da parte di **singoli cittadini**, sia in forma alimentare sia di denaro da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari. Sempre in sinergia con il Supermercato "Il Gigante", anche l'**Unione Calcio Albino-Leffe** ci ha fatto una donazione.

LE PERSONE E GLI ENTI CHE COLLABORANO ATTIVAMENTE AL PROGETTO

Al progetto “Legami di pane” partecipano in modo continuativo **34 volontari**, che con passione e spirito di servizio, anche durante i mesi più difficili della pandemia, sono riusciti a garantire un servizio di distribuzione.

Nei mesi più difficili del primo lockdown è stata importante la collaborazione e l'**aiuto della Protezione Civile di Albino** che ci ha supportato nella distribuzione.

La **cooperativa “I sogni”** di Gandino, attraverso il progetto **Cum pane**, svolge la nostra identica attività, in un’ottica di reciprocità. A dicembre ci ha donato circa **100 “Scatole di Natale”**, raccolte attraverso la proposta solidale fatta alla cittadinanza. Hanno aderito in moltissimi, rispondendo all’indicazione di mettere in una scatola, una cosa calda (guanti, sciarpa, maglione ...), una cosa “golosa, un passatempo (libro, gioco ...), un prodotto di bellezza (crema, sapone, dentifricio ...) e un biglietto con parole gentili. Le tipologie del destinatario (uomo, donna bambino e fascia d’età) erano indicati sulle scatole e si è potuta fare una distribuzione “ad hoc”.

Oltre a tutte gli Enti, le Associazioni, le Cooperative e i gruppi già nominati, è importante per noi segnalare la presenza

- del **Centro di Primo Ascolto** della parrocchia, perché rileva bisogni e invia le persone al Servizio sociale del Comune, perché possano usufruire dell’aiuto alimentare,
- del **Centro Servizi Volontariato** che si impegna per sostenere le organizzazioni di volontari e i cittadini, come la nostra, attraverso consulenza, formazione, accompagnamento...
- dell’**Assistente sociale Comunale**, che su mandato dell’Amministrazione, periodicamente raccoglie e verifica il bisogno delle persone che usufruiscono dell’aiuto e lavora per mantenere aggiornata la documentazione necessaria.

Segnaliamo inoltre, attraverso la Cooperativa Il Cantiere,” l’adesione al **progetto**

“DISPENSARE” finanziato dalla Fondazione Istituti Educative, che vede come capofila la Cooperativa Namastè e che ha numerosi partner: è un progetto che intende potenziare le attività di recupero delle eccedenze alimentari, anche attraverso azioni volte a sostenere il riuso e il riciclo. Il progetto è iniziato a settembre 2020 e si concluderà nel 2022. Ci ha messo a disposizione dei fondi per l’acquisto di attrezzature per rinnovare il nostro magazzino come nuovi tavoli e frigoriferi; parte dei fondi di questo progetto sono stati messi a disposizione anche per l’attività gemella di Gandino della cooperativa “I sogni”.

UN'ATTIVITA' IN PIU': LA RACCOLTA INDUMENTI

In un locale attiguo alla nostra Sede, in Piazza S. Giuliano, si effettua anche la raccolta di indumenti, biancheria per la casa e coperte, usati, puliti e in buono stato. Questi vengono visionati e suddivisi in base alla tipologia da due volontarie della Caritas locale e inviati a diverse realtà, grazie anche alla fattiva collaborazione dei referenti di Comenduno e Nembro.

Gli indumenti sono così distribuiti:

- * a persone segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Albino
- * Orfanatrofio in Bosnia (referente sig. Tino)
- * Comunità don Milani di Sorisole (centro d'accoglienza maschile)
- * Comunità Il Mantello di Torre Boldone (centro d'accoglienza femminile)
- * Patronato San Vincenzo- Bergamo
- * Missionari Monfortani di Redona
- * Associazione "In strada " di Bergamo (coperte per i senzatetto)
- * Cooperativa "Il Triciclo" Bergamo.

Giorni e orari di raccolta: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9,00 alle 10,30

Ora è iniziato il 2021, con il nostro impegno a mettere la stessa energia e la disponibilità per trasformare “gli scarti” in risorse.

I volontari di Legami di Pane